

Iris Armeni

Piediluco racconta...

poesie, aneddoti, personaggi

racconto

storia e leggenda

immagini

del bellissimo

borgo umbro



Iris Armeni
"Piediluco racconta..."

Proprietà letteraria riservata
© 2012 Iris Armeni

© Kion Editrice, Terni
Prima edizione dicembre 2012

ISBN 978-88-97355-25-0

Immagine di copertina: *"Pagliai", Armeno Armeni (olio su tela - 1908)*
4a di copertina: *ritratto dell'autrice*

Immagini all'interno: *Collezione privata dell'autrice*

Realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Stampa: Universal Book, Rende (CS)

www.kioneditrice.it
info@kioneditrice.it





Armeno Armeni - *Collesanto* (olio su tavola - 1911)

PIEDILUCO RACCONTA ...

1a PARTE

Poesie, aneddoti, personaggi, racconto

2a PARTE

Storia e leggenda



Armeno Armeni - *Ultimi buoi* (olio su tavola , cm.42x35 - 1912)

Un luogo così poetico come sono io deve iniziare un libro con una bella poesia, e quale è più indicata di quella di Giovanni Marradi, poeta livornese? Questa poesia, scritta tra il 1876 e il 1878 (“*Canzoni moderne*”) e apparsa nell’antologia del 1887 “*Momenti lirici*” curata da Angelo Tomaselli (la precisazione è necessaria perché esistono due versioni di poco dissimili).

Fra l’altro il Marradi¹ è anche un po’ nostrano in quanto ha insegnato a Terni nell’anno 1879.

PAESAGGIO UMBRO

*Frangonsi i raggi del gran sol di giugno,
riscintillando come stelle d’oro,
sul verde lago, entro il cui fondo, a guisa
di piramidi pendule e sfumanti,
capovolti traspaiono i selvosi
colli di Piediluco. Arde il meriggio
silenzioso, e ovunque, immobilmente,
un’afa immensa, accidiosa incombe.
O dell’umbro Appennino aure salubri,
rinfrescatemi voi gli arsi polmoni
dal salir lungo emunti, e largamente
date ossigeno al sangue, intorpidito
colà giù nella valle umida e fonda.
Addio, valle del Nar! Qui più non veggo
Che cielo azzurro e poggi verdi ed acque,
ch’io rompo con le membra avide, e lungi
una fuga di vertici ineguali
interminato esercito d’Atlanti*

¹ 1852 - 1922